



TRIBUNALE DI CALTANISSETTA

Avviso di vendita

Fallimento n. 53/1988 R.F.

IL CANCELLIERE

rende noto che il Giudice Delegato ha disposto procedersi alla vendita senza incanto dei sotto indicati beni, alle condizioni e con le modalità di seguito esposte:

LOTTO 1

Quota di $\frac{3}{4}$ del terreno sito in territorio di Milena, C.da Chiesa, esteso are 22.80 in catasto al fg. 15, p.lla 1370, con relativo fabbricato allo stato grezzo, non ancora censito in catasto. La concessione edilizia aveva ad oggetto “la costruzione di una struttura alberghiera in località Piano Chiesa” ed il fabbricato doveva essere costituito da n. 4 elevazioni, ma sono stati realizzati solo il piano cantinato di mq. 491,50 ed altezza netta di m. 2,90, e il piano terra di mq. 481,83 ed altezza netta di m. 3,05, in difformità rispetto a quelli autorizzati, e pertanto occorrerà provvedere alla relativa regolarizzazione urbanistica. L'edificio è incompleto e in buona parte allo stato rustico.

È stata presentata al Comune di Milena richiesta di variazione di destinazione d'uso con destinazioni anche compatibili con l'uso originario (centri ricreativi, culturali, ristorazione con annesse abitazioni dei proprietari).

Prezzo base: € 96.490,71 (euro novantaseimilaquattrocentonovanta/settantuno centesimi).

Offerta minima consentita, pari al 75% del prezzo base: € 72.368,03 (euro settantaduemilatrecentosessantotto/zerotre centesimi).

In caso di gara per pluralità di offerenti ciascun rilancio non potrà essere inferiore ad € 5.000,00 (euro cinquemila/00).

LOTTO 2

Appezamento di terreno sito in territorio di Casteltermini, C.da Stretto Alto o Basso Cutulata, esteso complessivamente Ha 16.68.70 in catasto al fg. 79, p.lle 49 (ex 6/b), 48 (ex 16/b), 47 (ex 5/b), 46 (ex 12/b), 45 (ex 1/c), 43 (ex 3/b), 42 (ex 13/b), 14 (ex 14/a), 4 (ex 4/a), 15 (ex 15/a) e con ivi esistente indiviso di un



fabbricato rurale, p.lle 2 sub 1 e sub 2. Il terreno è costituito da un unico vasto appezzamento avente la forma di un poligono molto allungato, è raggiungibile percorrendo una strada provinciale rotabile che si diparte dal centro abitato di Casteltermini e, a circa metà del suo sviluppo, è attraversato da un torrente che divide quasi in due spezzoni la proprietà. Il fabbricato rurale è costituito da un edificio a due elevazioni fuori terra con superficie coperta di circa mq. 255 in pessime condizioni statico-strutturali (rudere). In aderenza allo stesso è realizzato un corpo di fabbrica della superficie coperta di circa mq. 41, presumibilmente utilizzato come ricovero per macchine e attrezzi agricoli o magazzino e costruito senza autorizzazione comunale.

Prezzo base: € 45.279,84 (euro quarantacinquemiladuecentosettantanove/ottantaquattro centesimi).

Offerta minima consentita, pari al 75% del prezzo base: € 33.959,88 (euro trentatremilanovecentocinquantanove/ottantotto centesimi).

In caso di gara per pluralità di offerenti ciascun rilancio non potrà essere inferiore ad € 5.000,00 (euro cinquemila/00).

La vendita si intende effettuata a corpo e non a misura ed ha ad oggetto gli immobili sopra descritti che saranno consegnati dal Curatore all'acquirente all'esito dell'aggiudicazione libero da cose e/o persone, nell'attuale stato di fatto e di diritto, con le eventuali servitù attive e passive legalmente costituite nonché di quelle nascenti dalla situazione dei luoghi.

Eventuali differenze di misura o consistenza non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo.

Da ciò ne discende che l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi ad esempio quelli derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, ovvero per qualsiasi altro motivo non considerati, anche se occulti o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.



A riguardo ogni interessato potrà esaminare le consulenze tecniche e gli altri documenti inerenti la vendita e visionare il bene previa richiesta al curatore del fallimento.

Il Giudice Delegato fissa per la **vendita senza incanto** l'udienza davanti a sé del **25 Febbraio 2025, ore 12:00**, (Palazzo di Giustizia, terzo piano – Giudice E.R. Difrancesco) per la deliberazione sulle offerte e l'eventuale gara tra gli offerenti;

IL G.D. DISPONE RELATIVAMENTE ALLE NUOVE MODALITA' DI VENDITA SENZA INCANTO CHE:

- Le offerte di acquisto dovranno essere presentate in regola con il bollo ed in busta chiusa presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Caltanissetta, entro le **ore 12,00 del giorno precedente alla data fissata per la vendita.**

All'esterno della busta dovrà essere indicato ad esclusiva cura del Cancelliere il nome, previa identificazione, di chi materialmente provvede al deposito dell'offerta di acquisto, il nome del Giudice titolare della procedura e la data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte;

- L'offerta di acquisto, in regola con il bollo, dovrà contenere:

a) nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza o domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto offerente a cui andrà intestato l'immobile. In particolare, ciascun offerente dovrà dichiarare la propria residenza ovvero eleggere domicilio presso il Comune in cui ha sede l'intestato Tribunale, sotto comminatoria – in mancanza – di effettuare ogni comunicazione presso la Cancelleria. L'offerente o il suo procuratore (in caso di acquisto per persona da nominare ai sensi dell'art. 579 e segg. c.p.c.), dovrà presentarsi presso il Tribunale di Caltanissetta – Cancelleria Fallimentare, nel giorno stabilito per la vendita. Se l'offerente è coniugato dovrà presentare autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale adottato o se in regime di comunione legale di beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato idoneo certificato del Registro delle Imprese da cui risulti l'attuale vigenza della persona non fisica con enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza



legale. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice tutelare;

b) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta e del lotto corrispondente;

c) l'indicazione del prezzo offerto che potrà essere inferiore al prezzo indicato come prezzo a base d'asta, purché non sia ridotto di oltre $\frac{1}{4}$;

d) il termine di versamento del saldo prezzo e degli oneri accessori che non potrà comunque essere superiore a 90 giorni dalla data di aggiudicazione.

In presenza di giustificati motivi, a richiesta dell'interessato, il giudice può disporre che il versamento del prezzo avvenga ratealmente ed entro un termine non superiore a 12 mesi;

e) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della documentazione ipocatastale e delle perizia di stima.

- All'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità dell'offerente, nonché un assegno circolare non trasferibile intestato a "Curatela Fall. n. 53/1988 R.F. Tribunale di Caltanissetta", di importo pari al 10% del prezzo offerto a pena di inefficacia dell'offerta, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto all'acquisto. Il suddetto assegno circolare per cauzione dovrà essere inserito all'interno della busta.

- L'offerta presentata è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 c.p.c, salvo che: a) il giudice ordini l'incanto; b) siano decorsi centoventi giorni dalla sua presentazione ed essa non sia stata accolta. Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente o al maggior offerente anche qualora questi non compaia il giorno fissato per la vendita.

L'offerta presentata è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 c.p.c, salvo che: a) il giudice ordini l'incanto; b) siano decorsi centoventi giorni dalla sua presentazione ed essa non sia stata accolta. Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente o al maggior offerente anche qualora questi non compaia il giorno fissato per la vendita;

- Le buste saranno aperte all'udienza fissata per l'esame delle offerte alla presenza degli offerenti. Qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta ed un aumento minimo € 5.000,00. Allorché sia trascorso un minuto dall'ultima



offerta senza che ne segua un'altra maggiore il lotto sarà aggiudicato all'ultimo offerente. Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesione degli offerenti, il Giudice quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, dispone la vendita a favore del migliore offerente oppure, nel caso di più offerte dello stesso valore, dispone la vendita a favore di colui che ha presentato l'offerta per primo. Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, il Giudice tiene conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme, dei modi e dei tempi del pagamento nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa.

- Qualora sia stata presentata una sola offerta e questa è pari o superiore al valore dell'immobile stabilito nell'ordinanza di vendita, la stessa è senz'altro accolta. Se il prezzo offerto è inferiore al prezzo stabilito nell'ordinanza di vendita in misura non superiore ad un quarto (1/4), il giudice può far luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita. Non trovano applicazione alla presente vendita le norme in tema di assegnazione di cui all'art. 588 e segg. c.p.c.
- Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione;

IL G.D. DISPONE IN ORDINE AL PAGAMENTO DEL PREZZO E DEGLI ONERI ACCESSORI:

a) il saldo prezzo di aggiudicazione (pari al prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione prestata) dovrà essere versato entro il termine indicato in offerta ed in ogni caso entro 90 giorni dall'aggiudicazione mediante deposito presso la cancelleria di assegno circolare non trasferibile intestato a "Curatela Fall. n. 53/88 R.F. Tribunale di Caltanissetta", ovvero mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura; qualora ricorrano giustificati motivi, a richiesta dell'interessato, il giudice può disporre che il versamento del prezzo abbia luogo ratealmente ed entro un termine non superiore a dodici mesi;



b) ove il versamento del prezzo abbia luogo ratealmente, l'aggiudicatario che ne faccia richiesta potrà essere immesso nel possesso dell'immobile venduto, a condizione che sia prestata una fideiussione autonoma, irrevocabile e a prima richiesta, ai sensi dell'art. 574 c.p.c., per un importo pari ad almeno il trenta (30) per cento del prezzo di vendita. La fideiussione verrà preventivamente sottoposta al vaglio del Giudice Delegato, il quale valuterà la capacità di garantire l'adempimento integrale e tempestivo della garanzia. La fideiussione è rilasciata a favore della procedura fallimentare a garanzia del rilascio dell'immobile entro trenta giorni dall'adozione del provvedimento di cui all'art. 587, primo comma, secondo periodo, c.p.c., nonché del risarcimento dei danni eventualmente arrecati all'immobile;

c) In caso di mancato versamento del saldo prezzo, l'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto e sarà pronunciata la perdita della cauzione versata a titolo di multa (art. 587 c.p.c.). L'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto anche nel caso in cui non abbia versato anche una sola rata entro dieci giorni dalla scadenza del termine. In questo caso il giudice disporrà la perdita a titolo di multa anche delle rate già versate ordinando, altresì, all'aggiudicatario che sia stato immesso nel possesso di rilasciare l'immobile agli organi della procedura concorsuale.

Il Giudice Delegato

stabilisce, altresì, che:

1. le spese inerenti la vendita ed il trasferimento di proprietà vanno quantificate e comunicate da parte del Curatore all'aggiudicatario, entro quindici giorni dall'aggiudicazione e sono poste a carico dell'aggiudicatario, così come tutte le spese per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli;
2. soltanto all'esito degli adempimenti precedenti sarà emesso dal Giudice Delegato il decreto di trasferimento, ai sensi dell'art. 586 c.p.c.;
3. una bozza del decreto di trasferimento dovrà essere tramessa dal Curatore alla Cancelleria fallimentare entro trenta giorni dal versamento del saldo prezzo;



4. il Curatore dovrà curare le formalità relative alla registrazione e trascrizione del decreto di trasferimento, le cui spese sono a carico dell'aggiudicatario;
5. sono, altresì, a carico dell'aggiudicatario le eventuali spese condominiali gravanti sull'immobile oggetto di vendita ed in ogni caso, qualsivoglia altro onere derivante dall'immobile oggetto di vendita.

Maggiori informazioni, anche relative alle generalità del fallito, possono essere fornite dalla Cancelleria a chiunque vi abbia interesse.

Il bando, l'ordinanza di vendita e la perizia sono pubblicati sul sito internet www.astegiudiziarie.it e sul sito del Ministero della Giustizia "Portale delle Vendite Pubbliche".

Il curatore del fallimento è l'Avv. Francesca Mancuso, con Studio in Corso Umberto I, 3 – Caltanissetta (CL). RECAPITO TELEFONICO 0934-21703
Caltanissetta, 13/12/2024

Il Cancelliere Esperto
Dott.ssa Laura Livecchi

